

Eleonora Fornasari

IL BARATTOLO DEI DESIDERI



ILLUSTRAZIONI DI SARA BRIENZA

il castoro

Editrice Il Castoro è socia di IBBY Italia



Eleonora Fornasari
illustrazioni di Sara Brienza
Il barattolo dei desideri

© 2024 Editrice Il Castoro Srl
viale Andrea Doria 7, 20124 Milano
www.editriceilcastoro.it
info@editriceilcastoro.it

ISBN 979-12-5533-224-4

Finito di stampare nel luglio 2024
presso Elcograf S.p.A. - Stabilimento di Cles (TN)



Eleonora Fornasari

IL BARATTOLO DEI DESIDERI



illustrazioni di Sara Brienza



CAPITOLO 1

Il cuore di Lollo batte veloce come quello di una gallina. E lo sanno tutti che i cuori delle galline sono quattro volte più veloci di quelli degli esseri umani. O almeno, Lollo lo sa, perché lui sa tutto sulle galline. E anche sui galli.

Fa un bel respiro. È il primo giorno di scuola dopo le vacanze e lui è già in ritardo. Colpa della mamma e dei suoi “cinque minuti e sono pronta”.

Lollo mette una mano sulla maniglia della porta. *Martino è andato via, Martino è andato via.* Chiude gli occhi per un attimo. *Martino è andato via.* Abbassa la maniglia. Apre gli occhi e... Martino è proprio lì, come sempre.

«È arrivato Cecco!», urla, fastidioso, il suo compagno di classe. È lui che si è inventato questo nomignolo, perché di cognome fa Cecconi, ma a Lollo non piace. E infatti diventa subito rosso come la cresta di un gallo. O almeno lo immagina, perché non ha uno specchio per guardarsi.

«Oh Lorenzo, finalmente, ciao!», lo saluta il maestro Gabriele, con un gran sorriso. Per fortuna lui c'è ancora. Ogni anno la preside Andreozzi minaccia di cacciarlo. Non vanno molto d'accordo. Lollo invece lo adora e gli vuole bene, tanto quanto a Mario, il suo migliore amico, che però si è trasferito con la sua famiglia in un'altra città. Questo sarà il primo giorno di scuola senza di lui. Con chi giocherà tutti i pomeriggi? Con chi farà i compiti? E le gare di corsa in cortile? E chi lo aiuterà a difendersi da Martino? Forse dovrà

trovarsi un nuovo migliore amico, e anche un nuovo compagno di banco.

O forse no.

Al posto di Mario, è seduta una ragazzina dalla folta chioma color carota. Non l'ha mai vista prima. Lollo prende posto accanto a lei.

«Stavamo giusto presentando...»

«Margherita Scampi», dice il suo nome lei, interrompendo il maestro con allegria.



«Precisamente», sorride lui. «È la vostra nuova compagna. Si è trasferita da poco. Benvenuta nella nostra classe!»

Margherita fa un sorriso gigante e poi si volta verso Lollo. «Sono felice che siamo in banco insieme», dice, alla velocità della luce. Lollo le sorride timido. Non sa ancora se essere felice pure lui.

«E adesso che ci siamo tutti, possiamo andare fuori», dice il maestro.

«Fuori? Stupendo!» Margherita non trattiene l'entusiasmo.

Lollo la capisce, anche a lui piace molto andare in giardino. Il maestro Gabriele ce li porta ogni volta che è possibile. Dice che fare lezione all'aria aperta mette di buon umore. Ed è proprio vero.

«Lo sai che siamo *quasi* vicini di casa? Ti ho visto dalla finestra! Ecco, veramente io abito nel palazzo di fronte al tuo, e a dirla tutta ci abito solo da un paio di giorni. Ancora dobbiamo svuotare tutti gli scatoloni. Però mi piace già tantissimo. Hai visto che in giardino ci sono gli scoiattoli? Adoro!»

Margherita parla così in fretta che quasi si dimentica di respirare.

«Forte», commenta Lollo, non sapendo cos'altro dire.

Mentre stanno per uscire, qualcosa lo colpisce alla schiena. «Ahi!» Un pennarello cade a terra. Lollo non deve neanche girarsi, sa già chi gliel'ha lanciato.

Martino ridacchia, insieme a Tommaso e Ryan. Lollo non reagisce. Ormai sa che è meglio ignorare i tipi come lui. Ma qualcun altro non la pensa allo stesso modo.

«Oh grazie, mi serviva proprio questo colore», dice Margherita, raccogliendo il pennarello da terra. Martino la guarda sorpreso, poi si fa serio: «Ridammelo».

«No, grazie, preferisco tenerlo.»

«Ridammelo subito!», si fa minaccioso lui.

«Ehi, ragazzi, cosa state facendo?», interviene il maestro. «Andiamo.»

Non appena il maestro si volta, Margherita si mette il pennarello in tasca. «Se ne hai un altro,

lo prendo volentieri», dice, sfrontata, a Martino. Martino sembra un drago che sta per sputare una montagna di fuoco: «Ti ho detto...». Ma le parole non fanno in tempo a uscire, che Margherita è già corsa verso la porta. «Andiamo, Lollo.»

Lui le sorride, ammirato. Nessuno ha mai preso le sue difese così. Neanche Mario.







CAPITOLO 2

Una volta in cortile, il maestro li fa disporre tutti in cerchio.

Lollo guarda con la coda dell'occhio Martino. È proprio nero di rabbia.

«Faremo una lezione un po' diversa», dice il maestro, quando sono tutti sul prato. «Sdraiamoci per terra.»

Gli studenti si guardano perplessi, qualcuno ridacchia, altri non capiscono se è un gioco o uno scherzo.

Lollo è un collezionista di desideri: ne esprime davvero tantissimi, anche se non tutti si avverano. E quasi non riesce a crederci quando a una pesca di beneficenza vince proprio un barattolo dei desideri, che esaudirà anche i suoi sogni più nascosti. Ma sarà davvero tutto merito del barattolo?



ISBN 979-12-5533-224-4



9 791255 332244

€ 14,00

www.editriceilcastoro.it